

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Sezione Esecuzioni Immobiliari

PRIMO AVVISO DI VENDITA
VENDITA ANALOGICA SENZA INCANTO

Nella procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. 116/2025**, il professionista Avvocato Claudia Fondacaro, delegato dal G.E. Dott.ssa Stefania Frojo con provvedimento di nomina di cui all'ordinanza di vendita del 18.12.2025

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

Della proprietà intera del seguente immobile:

Lotto unico nel Comune di **SETTIMO TORINESE (TO)**:

- **Bene 1: appartamento ubicato a Settimo Torinese (To) in Via Rio Fracasso n. 13**, al piano terreno (primo fuori terra).

L'alloggio fa parte di complesso immobiliare ad uso residenziale a cinque piani fuori terra e ad un piano interrato, denominato "Condominio RIO FRACASSO" suddiviso in numero sei fabbricati ad uso abitazione, con accesso pedonale da Via Rio Fracasso nn. 11-13-15-17-19-21, ubicato in zona semicentrale "C1" del Comune di Settimo Torinese, comoda ai servizi, con presenza di parcheggi di tipologia libera e con ingresso dalla pubblica via attraverso parti comuni condominiali. Il condominio è dotato di impianto di ascensore.

L'unità immobiliare risulta così composta: ingresso, due camere, tinello con cucinino, locale servizi e balcone al piano terreno. Completa la proprietà una cantina al piano interrato.

L'impianto di riscaldamento è centralizzato a gas metano con radiatori in alluminio e ripartitori, quello elettrico è sottotraccia. La produzione di acqua calda si ha con caldaia a metano che fornisce anche il gas cucina. Gli infissi esterni sono in pvc a doppi vetri con avvolgibili sempre in pvc, quelli interni sono in legno tamburato. La pavimentazione dell'alloggio è in piastrelle, mentre quella della cantina è in battuto di cemento.

L'appartamento, ultimato ed abitabile, risulta essere in buono stato di conservazione.

L'unità immobiliare è posta in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e

azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze, con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

COERENZE

L'appartamento, al piano terreno, confina a nord con cortile comune, ad est con vano scala ed ascensore comuni, a sud con la Via Rio Fracasso e ad ovest con altra u.i.u. facente parte del condominio. La cantina al piano interrato confina a nord con corridoio cantine comune, ad est e ovest con altre cantine facenti parte del Condominio ed a sud con terrapieno.

DATI CATASTALI

Gli immobili posti in vendita risultano così censiti:

al Catasto Fabbricati del Comune di **Settimo Torinese (To) in Via Rio Fracasso n. 13, Foglio 44, Particella 67, Sub 11, Piano T (1 f.t.), Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 4,5 vani, Superficie catastale 73 mq, Rendita catastale € 371,85.**

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

La perizia di stima rileva che non sussiste corrispondenza catastale. In seguito ad attenta analisi cartacea e sopralluogo, l'esperto incaricato delle operazione di stima ha rilevato difformità tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, consistenti nella demolizione di porzioni di tramezzi delimitanti il ripostiglio in ingresso e parte della parete che divide il tinello dall'ingresso. Risulta altresì spostata la parete che delimita il cucinino. La perizia di stima precisa inoltre che in visura non è stato indicato il piano S1.

La perizia indica che per l'aggiornamento del catasto fabbricati occorrerà provvedere alla redazione di una pratica Docfa previa regolarizzazione dei titoli autorizzativi, il cui costo è stimato in € 600,00 oltre IVA e OP, al netto dei diritti catastali pari ad € 140,00.

Dalla perizia di stima emerge che l'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985 e che la costruzione è antecedente al 01/09/1967.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Dagli accertamenti effettuati presso il SUE del Comune di Settimo Torinese, il fabbricato di cui l'alloggio oggetto di esecuzione è parte è stato autorizzato con:

- Nulla osta edilizio n. 01590 del 22/01/1963 per la costruzione di due fabbricati di civile abitazione a n. 4 piani fuori terra e basso fabbricato uso locali sgombero.
- Nulla osta n. 01825 del 29/07/1963 per la sopraelevazione di un piano su fabbricato di civile abitazione già autorizzato a quattro piani fuori terra.

A seguito di approfondita verifica dello stato dei luoghi, condotta dal professionista incaricato delle operazioni di stima mediante confronto con i titoli edilizi rilasciati, sono emerse rilevanti difformità edilizie, alcune delle quali insistenti su parti comuni condominiali.

L'accesso condominiale risulta realizzato con modalità difformi rispetto a quanto assentito, ed in corrispondenza dell'area autorizzata come superficie residenziale è stato realizzato un vano ascensore. Il perimetro delle parti comuni, così come rappresentato nei nulla osta autorizzativi esaminati, non coincide con la situazione riscontrata in loco; analogamente, le superfici assentite per l'unità immobiliare oggetto di esecuzione non corrispondono a quelle attualmente presenti, né a quanto riportato nella planimetria catastale depositata.

All'interno dell'unità immobiliare sono state ricavate due camere, sono stati rimossi i tramezzi di separazione del ripostiglio e del tinello ed è stato realizzato il cucinino con una configurazione differente da quella autorizzata. Anche il locale cantina presenta difformità costruttive rispetto al progetto assentito. La perizi indica che la regolarizzazione degli interventi abusivi richiede la presentazione di un Permesso di Costruire in sanatoria per le opere insistenti sulle parti comuni condominiali e, successivamente, di una CILA in sanatoria per le opere interne all'alloggio, soggetta a una sanzione minima pari a € 1.032,00, oltre all'onorario professionale, IVA, oneri previdenziali e diritti comunali per la predisposizione della CILA in sanatoria relativa all'unità immobiliare.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'aggiudicatario potrà provvedere, a propria cura e spese, alla regolarizzazione delle eventuali irregolarità mediante presentazione d'istanza ai sensi degli art. 36, 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile oggetto di esecuzione è inserito in base al progetto definitivo di Variante Generale al PRGC vigente, approvato con DCC n. 10 del 29/02/2024 e DCC n. 18 del 28/03/2024, pubblicato sul GUR n. 24 del 13/06/2024 in ambito residenziale "tessuto consolidato".

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

I beni risultano liberi da trascrizioni pregiudizievoli, iscrizioni ipotecarie e privilegi risultanti dai documenti e registri all'infuori di quanto segue:

1. Iscrizione **ipoteca volontaria** derivante da concessione a garanzia di mutuo iscritto a Torino 2 il 15/05/2013 Reg. gen. 17178 - Reg. part. 2363 Quota: 1/1 Importo: € 260.000,00 A favore di --- Contro ---, Capitale: € 130.000,00 Percentuale interessi: 6,40 % Rogante: Notaio Andrea GANELLI Data: 13/05/2013 N° repertorio: 27143 N° raccolta: 17952;
2. Iscrizione **ipoteca legale** derivante da Ruolo art. 77 del DPR 602 del 1973 Iscritto a Torino 2 il 10/06/2015 Reg. gen. 19508 - Reg. part. 2915 Quota: 1/2 Importo: € 798.532,82 A favore di --- Contro ---, Capitale: € 399.266,41 Rogante: Equitalia Nord S.p.A. Data: 08/06/2015 N° repertorio: 2037 N° raccolta: 11015;
3. Iscrizione **ipoteca conc. amministrativa** derivante da avviso di accertamento esecutivo Iscritto a Torino 2 il 04/03/2019 Reg. gen. 8601 - Reg. part. 1429 Quota: 1/2 Importo: € 1.398.391,96 A favore di --- Contro ---, Capitale: € 699.195,98 Rogante: Agenzia delle Entrate - Riscossione Data: 01/03/2019 N° repertorio: 6940 N° raccolta: 11019;
4. Trascrizione **verbale di pignoramento immobiliare** Trascritto a Torino 2 il 14/07/2025 Reg. gen. 31482 - Reg. part. 23438 Quota: 1/1 A favore di --- Contro ---;

Oneri di cancellazione:

Alla data odierna, il costo indicativo dei diritti per la cancellazione delle precisate formalità è il seguente:

Per ogni pignoramento il costo di cancellazione ammonta ad € 294,00.

Per ciascuna ipoteca il costo di cancellazione ammonta ad € 35,00 per tasse ipotecarie, ad € 59,00 per bollo, oltre allo 0,5% del minore importo tra capitale garantito e prezzo di aggiudicazione, fatte salve eventuali agevolazioni.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

La perizia di stima allegata al presente avviso di vendita redatta dall'esperto incaricato, rileva che:

- non è presente certificato energetico dell'immobile / APE.
- non è presente dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico;
- non è presente dichiarazione di conformità dell'impianto termico;
- non è presente dichiarazione di conformità dell'impianto idrico;

VINCOLI ED ONERI CONDOMINIALI

L'unità abitativa oggetto di pignoramento risulta parte del "Condominio RIO FRACASSO" e partecipa alla comproprietà delle parti comuni generali del fabbricato per mm 16,60 di proprietà e mm 100 scale. Lo stesso è soggetto all'osservanza del regolamento di Condominio rogato Notaio Santoro del 08/05/1965, registrato a Torino il 28/05/1965 al n. 11615 ed al regolamento del complesso edilizio di cui lo stabile fa parte, rogato Notaio Santoro del 18/03/1964, registrato a Torino il 07/04/1964 al n. 28166.

L'importo medio annuo delle spese condominiali ammonta ad € 2.200,00.

L'art. 63 Comma IV disp. att. c.c. dispone che *"chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente"*.

Alla data di deposito della perizia di stima (19/11/2025) allegata al presente avviso di vendita, l'importo totale delle spese condominiali per l'anno in corso e quello precedente ammonta ad € 1.210,00. Tale dato dovrà essere aggiornato alla luce della successiva approvazione di Bilanci Consuntivi e Preventivi.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

L'immobile risulta occupato dal debitore e dalla sua famiglia.

Il giudice dell'esecuzione ordinerà la liberazione dell'immobile con provvedimento emesso contestualmente al decreto di trasferimento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 10, c.p.c., come modificato dal D. Lgs. 10

ottobre 2022 n. 149, come modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Le spese di liberazione dell'immobile verranno poste a carico della procedura.

IMMOBILI GRAVATI DA MUTUO FONDIARIO (si legga, *infra*, nelle condizioni di aggiudicazione).

La vendita **ANALOGICA SENZA INCANTO** avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) Prezzo base: **Euro 94.650,00** = (Euro novantaquattromilaseicentocinquanta/00);
- 2) Offerta minima: **Euro 70.987,50** = (Euro settantamilanovecentottantasette/50);
- 3) Aumenti minimi in caso di gara: **Euro 1.500,00** = (Euro millecinquecento/00);
- 4) Termine di presentazione delle offerte in busta chiusa: **11.05.2026 ore 12,00;**
- 5) L'apertura delle buste avrà luogo il giorno **12.05.2026 alle ore 10,00;**
- 6) L'udienza di cui all'art. 572 c.p.c. e l'eventuale gara tra gli offerenti avranno luogo lo stesso **12.05.2026 alle ore 10,00;**

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione per le valutazioni di competenza.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Qualsiasi informazione circa l'avviso d'asta, la descrizione degli immobili, il regime fiscale a cui è assoggettata la vendita, le modalità di partecipazione potrà essere richiesta al professionista Delegato Avv. Claudia Fondacaro (telefono 349-5328658, mail: claudiafnd@gmail.com).

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. L'offerta deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del

tesserino di codice fiscale.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;

Se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

In caso di unica offerta formulata da più persone, l'offerta andrà sottoscritta dal co-offerente al quale è stata conferita la procura speciale notarile da parte degli altri co-offerenti. La procura speciale notarile, con indicazione delle quote di proprietà dei co-offerenti, dovrà essere allegata all'offerta.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Partecipazione tramite mandatario speciale: NON è possibile fare l'offerta in busta chiusa mediante procuratore generale o speciale. Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare. Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile.

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese relativi all'esecuzione di cui all'art. 591bis secondo comma n. 11 c.p.c., compresi quindi i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione delle offerte in busta chiusa dovrà avvenire presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea in Ivrea (To) Via Cesare Pavese n. 4, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

L'apertura delle buste, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del professionista Delegato avvocato Claudia Fondacaro presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea in Ivrea (To) Via Cesare Pavese n. 4.

VENDITA SENZA INCANTO

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno prima della data di udienza e recare, all'esterno, l'indicazione del giorno di udienza e il nome del giudice o del professionista Delegato. L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito.

Indicare nell'offerta: il lotto che si intende acquistare ed il prezzo offerto (che potrà essere inferiore a quello indicato come prezzo base fino ad $\frac{1}{4}$, dandosi atto che sarà per l'effetto ritenuta valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% di quello base).

Allegare all'offerta: marca da bollo da € 16,00 e cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto da versare con assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 116/2025".

All'udienza, il professionista Delegato apre le buste e delibera sulla convenienza delle offerte.

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta indicato in avviso, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

In caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso che pervengano offerte plurime al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

Le condizioni della gara (prezzo base, modalità, aumenti minimi) verranno indicate dal Delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

Il termine di pagamento è di giorni 120 dall'aggiudicazione ed il pagamento deve avvenire

in un'unica soluzione.

È fatta salva la possibilità, per l'offerente, di indicare un termine più breve per il pagamento del saldo del prezzo, circostanza che verrà valutata dal Professionista Delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta il Delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Il residuo prezzo, dedotta la cauzione, deve essere versato nei termini di cui sopra presso lo Studio dell'avvocato Claudia Fondacaro, in Ivrea (To) Via Baratono n. 3, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 116/2025", ovvero a mezzo bonifico bancario utilizzando il seguente Iban **IT 70 K 02008 30545 000107392614** del conto corrente intestato a ESECUZIONE IMM.RE R.G.E. 116/2025.

Ai fini della verifica della tempestività del versamento del saldo del prezzo, l'importo dovrà essere accreditato effettivamente sul conto corrente intestato alla procedura entro la scadenza del termine, di natura perentoria, non essendo sufficiente la mera emissione dell'ordine di bonifico.

Entro il termine perentorio fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario *ex art. 585, comma 4, c.p.c.* dovrà fornire al professionista delegato, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (antiriciclaggio) con espresso avvertimento che, in mancanza o in caso di tardiva consegna, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, nei medesimi termini di cui sopra, versare l'importo presumibile delle spese e dei compensi necessari per il trasferimento dei beni e la cancellazione delle formalità in pregiudizio. Il relativo conteggio sarà comunicato all'aggiudicatario a partire dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione a mezzo *email* e/o previo contatto telefonico.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui

MUTUO FONDIARIO

Nei 12 giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo.

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/1993, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

Per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/1993, nei 60 giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante dovrà depositare lo studio del Delegato nota di precisazione del credito nella quale saranno indicati sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese. Al fine di ottenere il versamento diretto, il creditore procedente dovrà, entro l'udienza di aggiudicazione del compendio pignorato, presentare istanza ex art. 41 T.U.B.

In difetto di quanto sopra, l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo del prezzo a mezzo assegno circolare intestato alla procedura ed il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art. 596 c.p.c.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/1993, dovrà pagare direttamente all'Istituto mutuante, entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione ovvero quello più breve indicato dallo stesso aggiudicatario, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, nei medesimi termini di cui sopra, versare l'eventuale saldo del prezzo di aggiudicazione che dovesse residuare una volta pagato il Creditore fondiario presso lo studio dell'avvocato Claudia Fondacaro in Ivrea (To) Via Baratono n. 3, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 116/2025" ovvero a mezzo bonifico bancario utilizzando il seguente Iban **IT 70 K 02008 30545**

000107392614 del conto corrente intestato a ESECUZIONE IMM.RE R.G.E. 116/2025.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati").

CUSTODIA

È delegato custode l'avvocato Claudia Fondacaro. Gli interessati hanno facoltà di contattare al seguente recapito 349-5328658 il Custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, e ricevere maggiori informazioni in merito all'unità immobiliare posta in vendita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

- 1) pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 60 giorni prima della vendita;
- 2) pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia, sui siti internet www.astalegale.net e www.portaleaste.com, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 3) pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet www.casa.it, www.idealista.it e www.subito.it;

4) pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia in atti, sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleivrea.it, almeno 60 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5) mediante affissione di un avviso presso il Comune;

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé, presso il Consiglio degli Avvocati di Ivrea in Ivrea (To) Via Cesare Pavese n. 4, per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute o al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni, qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Ivrea, 27.02.2026

Il professionista delegato

Avv. Claudia Fondacaro